

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LA NAVE
CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME
CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE
(DELIBERA del Collegio docenti del 14/05/2018)**

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei docenti deve **validare l'anno scolastico** in base ai seguenti criteri:

- aver **frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale** personalizzato secondo quanto previsto dalla normativa, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti
- **non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dallo scrutinio finale** (cfr. articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998 e Regolamento della scuola)
- solo per le classi terze, **aver partecipato alle Prove Invalsi**

1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a: - **Risultati conseguiti nelle diverse discipline - Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri** presenti nel PTOF.

2. Viene considerata **insufficienza lieve** la valutazione **5**, **insufficienza grave** la valutazione **4**.

3. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di **non ammettere** l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse **carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee a frequentare la classe successiva**.

In particolare, in presenza di:

- **più di due insufficienze gravi**
- **due insufficienze gravi accompagnate da almeno una lieve**
- **quattro o più insufficienze lievi**.

Inoltre assume rilievo negativo anche **la ammissione ricevuta l'anno precedente alla classe attualmente frequentata in presenza di significative carenze disciplinari**.

4. Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza: - **Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza - Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente - Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico - Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e nella partecipazione in classe.**

5. Il Consiglio di Classe può disporre l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in una o più discipline. Pertanto **l'alunno può essere ammesso alla classe successiva con un voto inferiore a 6/10** in una o più discipline che verrà riportato sul documento di valutazione. Ugualmente il Consiglio di Classe può **attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato inferiore a 6/10.**

6. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere **adeguatamente motivata** riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate sul verbale del Consiglio di classe.

7. **Comunicazione alla famiglia:** - Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe di aprile, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.

8. - In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore di classe avvisa telefonicamente la famiglia prima che i risultati finali vengano affissi all'Albo della scuola.